

18 maggio 2023

Piattaforma Teams
Area difesa del suolo, della costa e bonifica
Regione Emilia-Romagna

Conferenza programmatica

Parere in merito al "Progetto di aggiornamento del Piano di Bacino distrettuale per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po. Aggiornamento della Tavola 070-ER-PC dell'Allegato 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po: soppressione della delimitazione di un'area a rischio idrogeologico molto elevato individuata come 'Zona B-Pr' sul Torrente Nure nei comuni di Caorso e Piacenza" adottato con Decreto n. 3 del 19/01/2023 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Po.

Premessa

Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (in seguito PAI), adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001, è stato approvato con DPCM del 4 maggio 2001 ed è stato successivamente aggiornato, nel territorio della Regione Emilia-Romagna, attraverso i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP) per le province di Modena, Piacenza, Parma e Reggio Emilia, aventi valore ed effetto di PAI, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 112/1998 e s.m.i, dell'art.1, comma 11 delle NA del PAI-Po e dell'art. 21 della L. R. Emilia - Romagna n. 20/2000.

In particolare, per quanto riguarda il bacino del torrente Nure è stata sottoscritta l'Intesa in data 12/04/2012 tra l'Autorità di bacino del fiume Po, la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Piacenza.

In attuazione della Direttiva 2007/60/CE, inoltre, l'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po ha predisposto il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del territorio del distretto del fiume Po (in seguito PGRA), ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010, adottato nel suo primo impianto dal Comitato Istituzionale della suddetta Autorità con deliberazione n. 4 del 17/12/2015, approvato con DPCM 27 ottobre 2016, e successivamente aggiornato (secondo ciclo di attuazione) con deliberazione n. 5 del 20/12/2021 della Conferenza Istituzionale Permanente (C.I.P.). Ai sensi dell'articolo 57 del D.lgs. 152/2006, l'aggiornamento del PGRA è stato definitivamente approvato con DPCM 1° dicembre 2022.

Con Decreto n. 43/2022 del 11/04/2022 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Po, inoltre, sono stati definitivamente approvati gli aggiornamenti conoscitivi relativi al quadro della pericolosità di alluvioni di cui al PGRA sopra citato.

Alla luce delle attività messe in campo per l'elaborazione del PGRA (primo e secondo ciclo) e dei vari studi e approfondimenti conoscitivi successivamente condotti dagli Enti competenti relativamente all'asta fluviale del Nure, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po ha approvato con proprio decreto n. 3 del 19/01/2023 il "Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'Assetto

Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e delle Mappe del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Torrente Nure da Ferriere alla confluenza nel fiume Po".

Contestualmente all'approvazione del progetto di aggiornamento anzidetto, con lo stesso decreto n. 3 del 19/01/2023, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po ha adottato il Progetto di aggiornamento del Piano di Bacino distrettuale per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po inerente "Aggiornamento della Tavola 070-ER-PC dell'Allegato 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po: soppressione della delimitazione di un'area a rischio idrogeologico molto elevato individuata come 'Zona B-Pr' sul Torrente Nure nei comuni di Caorso e Piacenza", di seguito denominato Progetto di aggiornamento.

Il comma 3 dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006 dispone che le Regioni convochino una Conferenza programmatica articolata per sezioni provinciali o per altro ambito territoriale deliberato dalle Regioni stesse, cui partecipano province e comuni interessati al fine di esprimere un parere sulla coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale dei progetti di aggiornamento ai PAI.

La Regione, pertanto, sottopone il Progetto di aggiornamento all'esame dell'odierna Conferenza programmatica, convocata (nota prot. 08/05/2023.0444219.U) dall'Assessore all'Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, al fine di ottenerne il parere.

Procedure relative al parere regionale sul Progetto di aggiornamento

Il Decreto Segretariale n. 3/2023 e il Progetto di aggiornamento sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell'Autorità di bacino il 20/01/2023.

Dell'adozione del Progetto di aggiornamento è stata data notizia nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Parte Seconda) n. 27 del 01/02/2023, nonché sul sito istituzionale della Regione.

Con lettera prot. n. 505/2023 del 20/01/2023, assunta al protocollo regionale al n. 20/01/2023.0051163.E, a firma del Segretario Generale dell'Autorità di bacino, è stato trasmesso alla Regione il Decreto Segretariale n. 3/2023 con l'indicazione di inviarlo alla Provincia ed ai Comuni territorialmente interessati per la pubblicazione sui rispettivi albi pretori. Tale invio è stato effettuato dal Responsabile dell'Area Difesa del suolo, della costa e bonifica con nota prot. regionale n. 26/01/2023.0065477.U.

Il Progetto di aggiornamento è stato sottoposto a consultazione e ad eventuali osservazioni per 30 giorni consecutivi successivi alla data di pubblicazione del Decreto n. 3/2023 sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po.

A seguito della fase di partecipazione suddetta, non sono pervenute osservazioni alla Regione.

Il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente ha, inoltre, interpellato con lettera del 05/04/2023 (nota prot. 05/04/2023.0330668.U) le Direzioni generali Agricoltura, caccia e pesca ed Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, nonché i Settori e le Aree afferenti alla medesima Direzione direttamente interessati, per dare notizia del Progetto di aggiornamento ed acquisire le valutazioni di

rispettiva competenza necessarie alla formazione del presente parere regionale.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica e considerato che anche dalle altre Direzioni e Settori regionali non sono pervenute osservazioni e contributi, la Regione ha predisposto il presente Parere istruttorio che viene proposto alla discussione dell'odierna Conferenza programmatica.

La Giunta Regionale si esprimerà, attraverso una specifica deliberazione, sul Progetto di aggiornamento, prendendo atto delle risultanze della Conferenza programmatica e del parere espresso dalla stessa.

Contenuti del Progetto di aggiornamento

Il Progetto di aggiornamento interessa parte del territorio della Provincia di Piacenza, in particolare, il territorio dei comuni di Caorso e Piacenza.

Il Progetto di aggiornamento è costituito dal seguente elaborato:

- Tavola 070-ER-PC dell'Allegato 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po nei comuni di Caorso e Piacenza - località Fossadello-Roncaglia, T. Nure.

Il Progetto ha l'obiettivo di aggiornare gli elaborati cartografici del PAI Po relativi al dissesto idraulico ed idrogeologico a seguito della realizzazione di un intervento collaudato per la mitigazione del rischio (realizzazione dell'argine costruito in sponda destra del Nure e della conseguente presa d'atto, con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po n. 281/2019, del relativo collaudo e degli esiti dello studio d'asta di aggiornamento della delimitazione delle aree allagabili, in considerazione di recenti adeguamenti arginali in sponda sinistra), in piena coerenza con i contenuti della Direttiva 2007/60/CE.

In merito a tale aspetto, si sottolinea che l'asta fluviale del Nure costituisce un'Area a Rischio Potenziale Significativo di Alluvione (APSEFR) di rango regionale. Il progetto di aggiornamento rappresenta, inoltre, l'attuazione di una specifica misura contenuta nel PGRI 2021 dal titolo "Predisposizione delle varianti delle fasce del PAI Po e revisione dell'assetto di progetto dei corsi d'acqua principali del Distretto" (codice ITN008_ITBABD_FRMP2021A_004)".

L'adozione del Progetto di aggiornamento del Piano di bacino costituisce altresì adempimento dell'art. 7, comma 3, lett. a e dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010.

Nello specifico, per le sue finalità il Progetto di aggiornamento, come espressamente enunciato nel Decreto di adozione, comporterà la soppressione della delimitazione di un'area a rischio idrogeologico molto elevato (RME) individuata come 'Zona B-Pr', nonché la contestuale eliminazione della tavola dell'Allegato 4.1 dell'Elaborato n. 2 del Piano di Bacino distrettuale del fiume Po, individuata dal codice 070-ER-PC.

Valutazioni sul Progetto di aggiornamento

L'istruttoria regionale ha evidenziato che il Progetto di aggiornamento si inserisce adeguatamente nel percorso di pianificazione tracciato dal PAI, dal PGRI e dal PTCP avente valore ed effetto di PAI ai

sensi dell'intesa, aggiornandone e integrandone il quadro conoscitivo e i contenuti.

Il Progetto di aggiornamento, attraverso l'eliminazione della tavola dell'Allegato 4.1 dell'Elaborato n. 2 individuata con il codice 070-ER-PC, ha il pregio di adeguare la cartografia del PAI Po in conseguenza alla realizzazione di un intervento collaudato per la mitigazione del rischio idraulico con conseguente soppressione dell'area a rischio idrogeologico molto elevato (RME) classificata come Zona B-Pr (ossia, secondo i criteri di zonizzazione di cui all'art. 49, comma 2 delle Norme di Attuazione, di un'area potenzialmente interessata da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni), sita nei comuni di Caorso e Piacenza.

Da tale punto di vista, il Progetto di aggiornamento si configura, per quanto attiene il tema dell'assetto idraulico, quale nuovo strumento di riferimento aggiornato per il territorio interessato, anche alla luce dei contenuti della LR 24/2017.

In linea generale, inoltre, si apprezza la visione gestionale integrata a scala di bacino e la continuità dell'azione di pianificazione, in quanto questo aggiornamento va a completare lungo l'asta del Nure quanto già contenuto nella precedente variante approvata dall'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po con lo stesso Decreto Segretariale n. 3/2023 "Torrente Nure da Ferriere alla Confluenza nel Fiume Po".

Il Progetto di aggiornamento è coerente con la strategia e le azioni, fra loro coordinate e consequenziali, che la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, l'Autorità di bacino e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po hanno implementato e stanno sviluppando per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del bacino idrografico del torrente Nure, a partire dal Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza dell'evento alluvionale del settembre 2015.

Date queste considerazioni sul Progetto di aggiornamento, si conclude indicando che i contenuti e le finalità dello stesso risultano condivisibili.